NOTTARIS MASSIMO
VIA ARBUSTELLI 12
6804 BIRONICO

Lodevole
Municipio del Comune
di Monteceneri
Casella Postale
6802 Rivera-Monteceneri

6804 Bironico, 16.12.15

INTERPELLANZA
Nomina Signo[redacted]in seno ISUAV

Onorevole Sindaco
Signora e signori Municipali,

Con grande sorpresa negli scorsi mesi ho notato che al Signo[redacted] è stato attribuito l'incarico quale docente di educazione fisica in seno al ISUAV. Ora mi sorge spontanea la domanda, com'è possibile attribuire un simile incarico dopo che a suo carico sono state emesse ben due sentenze d'inabilità ad esercitare la professione di docente?

Per correttezza vi informo che appena venuto a conoscenza del fatto ho inoltrato una richiesta al Consiglio di Stato che mi ha rimandato alla sezione degli enti locali, la quale mi ha risposto che gli incarichi sono di competenza del DECS, in tutta risposta, lo stesso DECS mi ha comunicato che non rilasciano informazioni in merito per la questione della protezione dei dati, mi rivolgo quindi a voi per sapere :

- Come mai gli è stato attribuito questo incarico, anche se a tempo parziale ?
- Sulla base di quali articoli di legge è stata presa questa decisione ?
- Perché non è stato dato seguito alle sentenze del Consiglio di Stato e del Tribunale Amministrativo Cantonale ?
- È intenzione del Municipio intervenire presso la Delegazione consortile ISUAV per esigere il rispetto delle sentenze?
- Nella misura in cui la Delegazione non desse seguito a tale richiesta, intende il Municipio attivarsi presso le Istituzioni superiori per ottenere il rispetto di tali sentenze?

Ora io posso capire che gli Enti Locali ed il DECS facciano scudo con la regola della protezione dei dati, per una questione di trasparenza, ritengo però opportuno che il Municipio dia un'esaustiva spiegazione di questa scelta.

Massimo Nottaris
Consigliere comunale
Lega dei Ticinesi - Monteceneri

Risposta alla

Interpellanza scritta presentata lo scorso 16 dicembre 2015 da parte di Massimo Nottaris della Lega dei Ticinesi "relativa a – Nomina Signo [redacted] in seno ISUAV".

Il Municipio risponde come segue alle domande poste dall'interpellante:

Come già comunicato all'interpellante con nostre lettere del 14.01.2016 e 31.05.2016 l'interpellanza presentata contiene domande che esulano dalle competenze dirette del Municipio per le quali abbiamo dovuto chiedere informazioni all'ISUAV, tramite il nostro delegato, per poter dare delle risposte. Qui di seguito riportiamo le risposte ricevute dall'ISUAV per quanto concerne le prime tre domande dell'interpellanza.

1) Si tratta di fatto della conferma di un incarico che perdura dal 2004. Inoltre non sono più dati i presupposti per la revoca, siccome nel frattempo il casellario giudiziario del docente, trattandosi di fatti datati, risulta ora pulito. Per applicazione della giurisprudenza il requisito della buona reputazione è quindi ristabilito. Non si tratta in effetti di fatti reiterati e non sono connessi all'attività per la quale si deve valutare l'idoneità del docente. Escluderlo per questo motivo non sarebbe conciliabile con il principio del reinserimento sociale. Questa grave restrizione professionale non sarebbe neppure giustificata dal bene degli allievi. Diversa, ma comunque da ponderare di caso in caso, potrebbe essere la conclusione nel caso di reati concernenti l'integrità sessuale o personale.

2) Si tratta delle norme della LORD e del ROD che disciplinano le assunzioni e gli incarichi. Il Consorzio nel prendere questa decisione ha pure dovuto valutare i principi fondamentali della parità di trattamento e del reinserimento sociale. Prima di decidere in questo senso esso ha pure chiesto consulto al suo legale e, siccome il DECS non è disponibile a rilasciare pareri legali, ha persino chiesto un secondo parere a un secondo esperto di diritto amministrativo.

3) Il Consorzio ha dato seguito alle citate sentenze, annullando la decisione d'incarico per il 50% supplementare. Come spiegato sopra non erano invece date le premesse per revocare l'incarico che perdura dal 2004, rispettivamente per non rinnovarlo.

4) No, in quanto sono state rispettate.

5) No, in quanto sono state rispettate. Inoltre l'organo superiore del Consorzio non è il Municipio ma ben si il Consiglio consortile.

Il Municipio ritiene di aver così risposto alle domande dell'interpellante.